



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Società Veritas S.p.A. -Regolamentazione della circolazione nella zona di Villaggio San Marco a Mestre Venezia dal giorno 06/03/2023 fino al giorno 26/03/2023

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con la Legge Regionale n.17 del 27/02/1990, sono state individuate le "Norma per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della Laguna di Venezia e del bacino in essa scolante";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 592 del 21/04/2015 (BUR n. 47/2015) sono state accolte le richieste di rimodulazione dei finanziamenti regionali a favore del Comune di Venezia secondo le nuove linee di intervento prioritari condivise;
- negli interventi previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 21/04/2015 rientra la realizzazione della nuova fognatura separata nella zona di Villaggio San Marco a Mestre;
- negli interventi previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 592 del 21/04/2015 rientra la realizzazione della nuova fognatura separata nella zona di Villaggio San Marco a Mestre;
- in data 30/12/2015 con prot. n. 101672 la Società Veritas S.p.A. ha depositato presso l'Amministrazione Comunale il progetto preliminare che prevede il rifacimento della vetusta fognatura mista sulle "corti femminili di viale San Marco, con una fognatura che separi le acque bianche dalle nere, in quanto le condizioni strutturali e idrauliche dell'attuale fognatura sono insufficienti a garantire la sicurezza idraulica e igienico sanitaria della zona;
- la complessità dell'intervento, le differenti criticità idraulica e sanitaria hanno determinato la suddivisione in lotti funzionali;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.287 del 31/08/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico e economico, contestualmente individuata Veritas S.p.A. come soggetto attuatore;
- il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 19 del 13/12/2018 ha adottato il Piano d'Ambito con il Piano degli interventi 2018-2048;
- il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia deliberazione di Assemblea d'Ambito ha approvato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" a Veritas S.p.A. con decorrenza dal 01/01/2019 fino al 31/12/2028;
- con Determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia n. 50 del 07/08/2019 è stato approvato il progetto definitivo "Rete di fognatura separata nella zona del villaggio San Marco III lotto IV lotto secondo stralcio;

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- la Società Veritas S.p.A. ha affidato la realizzazione dei lavori alla ditta VPS srl con sede in via Morandina n. 3 a Codevigo (PD);
- in data 20/02/2023 con prot. n. 84939 la ditta esecutrice VPS srl ha presentato istanza per l'emissione dell'ordinanza di regolamentazione della circolazione nella zona del villaggio San Marco a Mestre ai fini della realizzazione della rete di fognatura separata;

Considerato che:

- l'impresa esecutrice ha comunicato che i lavori saranno realizzati in fasi che avranno inizio l'una alla fine della precedente, per una durata di circa 4/5 giorni;
- la prima fase dei lavori prevede la realizzazione di un innesto sulla fognatura esistente in Viale Vespucci all'altezza delle Corti Mirandolina e Clorinda, la seconda all'incrocio con via Contarini, la terza interventi di fronte a Corte Corallina e all'altezza dell'incrocio con via Corner;
- per la realizzazione della prima fase si rende necessario occupare parte della carreggiata di viale Vespucci senza interdire la circolazione veicolare nonché chiudere un tratto della controstrada compreso tra via Caminer e l'ingresso alle Corti Mirandolina e Clorinda, con conseguente istituzione del doppio senso di circolazione nel tratto della controstrada compreso tra via Gritti e via Caminer;
- per la realizzazione della seconda fase si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato sulla controstrada di via Vespucci all'altezza dell'incrocio con via Contarini;
- per la realizzazione della terza fase si rende necessario restringere per tratti la sezione carrabile di via Vespucci senza interessare la fermata 6/7 di via Vespucci;
- con prot. n. 94646 del 24/02/2023 l'impresa esecutrice ha richiesto l'autorizzazione alla competente Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico – Settore Verde Pubblico – Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico;
- durante la realizzazione dei lavori al fine di garantire l'accessibilità ai residenti e alle scuole il Settore Verde Pubblico ha autorizzato il transito di veicoli su limitate e contenute porzioni di aree verdi;

Preso atto che a seguito di sopralluogo la Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico – Settore Verde Pubblico – Servizio Tutela del Suolo e del Verde Pubblico con prot. n. 97204 del 27/02/2023 è stato rilasciato al richiedente il parere favorevole con prescrizioni;

Riconosciuta:

- la necessità di aprire alla circolazione i tratti di viabilità temporanea, al fine di garantire il transito dei residenti e l'accesso agli edifici scolastici;
- la necessità di modificare la regolamentazione della circolazione a seguito dei lavori;

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 regolamentare la circolazione in via Vespucci all'altezza delle Corti Mirandolina e Clorinda, secondo le seguenti disposizioni:

durante la prima fase dei lavori

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 presegnalare in via Vespucci la strettoia asimmetrica a destra e segnalare il passaggio obbligatoria a sinistra dell'area di cantiere per i veicoli diretti verso San Giuliano;
- 1.3 segnalare per i veicoli provenienti da via Vespucci il divieto di transito all'intersezione con la viabilità di adduzione alle corti Mirandolina e Clorinda;
- 1.4 segnalare il divieto di transito sulla controstrada di via Vespucci sita tra via Caminer e via Bergalli;
- 1.5 istituire e segnalare il doppio senso di circolazione sulla controstrada di via Vespucci nel tratto compreso tra via Gritti e via Caminer segnalando per i veicoli che dalla controstrada si immettono in via Gritti l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza;
- 1.6 istituire i limiti di velocità massima a 30 Km/h;
- 1.7 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.8 è fatto obbligo di garantire la continuità della circolazione veicolare e pedonale anche segnalando in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi predisposti per i pedoni;



1.9 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2 regolamentare la circolazione sulla controstrada di via Vespucci all'incrocio con via Contarini, secondo le seguenti disposizioni:

durante la seconda fase dei lavori

2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;

2.2 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre sulla controstradala segnaletica prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30 Km/h;

2.3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

3 regolamentare la circolazione in via Vespucci all'intersezione con via Corner, secondo le seguenti disposizioni:

durante la terza fase dei lavori

3.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;

3.2 presegnalare per tratti escludendo la fermata del servizio di trasporto pubblico locale "via Vespucci 6/7", la strettoia asimmetrica a destra e segnalare il passaggio obbligatoria a sinistra dell'area di cantiere per i veicoli percorrenti via Vespucci e diretti verso San Giuliano;

3.3 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;

3.4 presegnalare e segnalare il divieto di transito sulla controstrada per i veicoli percorrenti la stessa e per i veicoli provenienti da Corte Corallina e da via Corner;

3.5 segnalare le deviazioni per i veicoli percorrenti le corti;

3.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la sicurezza della viabilità interessata dai lavori e deviazioni;

5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente ai lavori;

6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non ostacolare o interrompere il servizio di trasporto pubblico locale;

7 quando i lavori interferiscono con le isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;

8 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive



impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

9 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

10 prescrizioni a carattere generale:

10.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.

10.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;

10.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;

10.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;

10.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;

10.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

10.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";

10.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;

10.9 sarà cura della la Società richiedente, la Società Veritas S.p.A, provvedere a propria cura e spese di garantire che la ditta esecutrice posizioni cartellonistica chiara e in posizione facilmente visibile in cui sono indicati i seguenti dati **"Lavori di ispezione televisiva sulla condotta**



**fognaria.....dal.....al.....ci scusiamo per il
disagio la Società Veritas S.p.A.”;**

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 06/03/2023 fino al giorno 26/03/2023.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 3 marzo 2023

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo
(*) atto firmato digitalmente

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.”

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente ing. R. Di Bussolo
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: sig. Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it